

REGOLAMENTO

per la gestione delle attività nei cortili scolastici

Visto il parere positivo del RSPP comunicato in data
24/04/2024



SAN BARTOLOMEO



SAN BARTOLOMEO



PRATO



PRATO



OSTERIA DELLA FONTANA



OSTERIA DELLA FONTANA



SEDE CENTRALE



SEDE CENTRALE

Cortili scolastici: spazi, al di fuori dall'edificio scolastico, nonché piazzali e spazi interamente perimetrati dai lati del fabbricato. Possono essere utilizzati in modi diversi da alunni e personale durante le lezioni e il tempo ricreativo, spazi di attività, di gioco dove promuovere l'azione cooperativa, l'apprendimento sociale, luoghi di condivisione di diritti e doveri.

Il presente Regolamento disciplina la gestione dell'attività nei cortili scolastici.

Alcune norme di sicurezza

- Garantire un Luogo sicuro statico/dinamico prevedendo sempre un predeterminato numero di persone, consentendone il movimento ordinato;
- Rispettare le normali condizioni di sicurezza, prevenendo, per quanto possibile, azioni o situazioni pericolose (corse e giochi di movimento a rischio) anche con apposite istruzioni e/o accorgimenti.
- Prestare particolare attenzione e segnalare con tempestività eventuali rischi (nidi di insetti, ecc...) che possono arrecare danno ai bambini, adottando dovute precauzioni e idonee misure di sicurezza.
- Mantenere integra la recinzione di sicurezza che delimita l'area utilizzata.
- Divieto di fumo (*articolo 51 della legge 16 gennaio 2003. n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.": quindi è vietato fumare sia nei locali interni sia nei cortili delle scuole.*)

Articolo 1

Utilizzo cortile

Il cortile della scuola rappresenta uno spazio a disposizione di tutta la popolazione scolastica.

I cortili possono essere utilizzati dagli alunni dei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado, come luoghi aperti di apprendimento/insegnamento /sperimentazione, di incontro e comunicazione, di momenti didattici, come spazio per promuovere l'attività fisica, il riposo, per la ricreazione e lo svolgimento di particolari eventi.

Articolo 2

Raccomandazioni

- a. Evitare attività ludico-ricreative rumorose, continuo ed eccessivo vociare, musiche ad alto volume, al fine di non disturbare gli alunni che seguono regolari lezioni in classe.

Articolo 3

Svolgimento attività

Per lo svolgimento delle attività, si richiama al rispetto delle comuni norme di comportamento:

1. uso corretto delle attrezzature e conservazione dell'ordine esistente;
2. segnalazione immediata al personale della scuola di danni causati o riscontrati;
3. rispetto orari di apertura e di chiusura;
4. riassetto degli spazi dopo l'utilizzo;
5. non è consentito installare attrezzi fissi o mobili che possano ridurre la funzionalità primaria degli spazi, senza l'autorizzazione del Dirigente scolastico.
6. Non lasciare attrezzature o propria strumentazione se non previo accordo con l'ufficio di dirigenza.
7. Non apportare alcuna modifica alla disposizione e sistemazione degli impianti elettrici.
8. Non lasciare affissi manifesti e avvisi di alcun genere.
9. È possibile l'allestimento in sicurezza degli spazi in occasione di eventi scolastici.
10. In occasione di manifestazioni di particolare interesse, potranno essere concesse deroghe ai normali orari e giorni di utilizzo previa comunicazione al Dirigente Scolastico.

È vietato:

- lasciare in giro rifiuti (cartacce, lattine, bottigliette...) usando gli appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- salire sopra i muretti perimetrali;
- danneggiare aiuole;
- scrivere su muri e pavimentazione con prodotti indelebili in assenza di autorizzazione del Dirigente scolastico.
- gettare mozziconi di sigarette nel cortile della scuola. Divieto di fumo (*articolo 51 della legge 16 gennaio 2003. n. 3, dopo il comma 1 è inserito il seguente: "1-bis. Il divieto di cui al comma 1 è esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie.": quindi è vietato fumare sia nei locali interni sia nei cortili delle scuole.*)

Articolo 4

Attività di manutenzione

Periodicamente saranno richiesti opportuni interventi di manutenzione a cura dell'Ente Locale.

Articolo 5

Responsabilità docenti

I docenti, responsabili della vigilanza sui minori, assicurano il massimo, costante controllo sulla sicurezza e l'incolumità degli alunni durante l'intero svolgimento delle attività e adottano in via preventiva tutte le misure organizzative e disciplinari idonee ad evitare situazioni di pericolo.

I docenti accompagneranno gli alunni ed effettueranno vigilanza perché la circolazione interna ed esterna all'istituto sia ordinata, disciplinata e sicura, anche al fine di non recare disturbo alle altre classi impegnate nella regolare attività didattica.

I docenti di classe non devono lasciare mai, per nessun motivo, gli alunni da soli e non devono permettere loro di spostarsi negli spazi scolastici interni ed esterni autonomamente, senza controllo.

Articolo 6

Accessi nei cortili

Rispettare i percorsi stabiliti, i cartelli informativi e di sicurezza affissi, per ottimizzare il flusso pedonale e l'orientamento di alunni ed eventuali visitatori.

Articolo 7

Organizzazione

È demandato ai Fiduciari, di intesa con i docenti del plesso di riferimento, stabilire una organizzazione di utilizzo degli spazi, evitando che ci siano affollamenti e promiscuità di alunni di diversi ordini di scuola.

Articolo 8

Progettazione e riqualificazione dei cortili scolastici

Il cortile scolastico può essere valorizzato, riqualificato con diverse progettazioni, nuove strategie, soluzioni innovative per il gioco e la socializzazione, nel rispetto della sicurezza, della sostenibilità, dell'integrazione, a beneficio degli studenti.